

CODICE CONCORSO 2018POR034

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI I FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/D2 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-FIL-LET/07 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ANTICHITA' BANDITA CON D.R. N. 2756/2018 DEL 19.11.2018

VERBALE N. 1

Riunione preliminare

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R n. 609/2019 del 18.02.2019 è composta dai:

Prof. Salvatore COSENTINO – Professore Ordinario – Università di Bologna;

Prof. Vincent DÉROCHE – Professore Ordinario – Sorbonne Université

Prof. Roberto NICOLAI MASTROFRANCESCO – Professore Ordinario – Sapienza Università di Roma.

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) il giorno 9. 4. 2019 alle ore 18 per via telematica.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente, eletto nella persona del Prof. Salvatore Cosentino, e del Segretario, eletto nella persona del Prof. Roberto Nicolai Mastrofrancesco.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione, preso atto che, come previsto dall'art. 7, comma 12 del Regolamento d'Ateneo relativo al reclutamento di Professori di I e II fascia, dovrà concludere i lavori entro 60 giorni dalla data della prima riunione, stabilisce che il termine ultimo per la conclusione del procedimento concorsuale è il 7. 6. 2019.

La Commissione, presa visione del Decreto Rettorale di indizione della presente procedura valutativa e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati, stabiliti dal medesimo Decreto Rettorale, che vengono riportati **nell'Allegato 1 al presente verbale**.

Il Presidente incarica il Segretario di consegnare il presente verbale ed il relativo allegato, con una nota di trasmissione, al responsabile della procedura.

Il verbale e l'allegato dovranno altresì essere trasmessi in formato elettronico (word oppure pdf convertito da word) all'indirizzo scdocenti@uniroma1.it, al fine di assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni.

La Commissione decide di riconvocarsi (*non prima che siano trascorsi i predetti 7 giorni*) il giorno 8 maggio alle ore 10 presso lo studio n. 12 del Dipartimento di Scienze dell'Antichità (Edificio di Lettere e Filosofia, Piazzale Aldo Moro 5, Roma, I piano) per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica e clinica (se prevista) dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 18.30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 9. 4. 2019

LA COMMISSIONE:

Prof. Salvatore COSENTINO, Presidente

Prof. Vincent DÉROCHE, Membro

Prof. Roberto NICOLAI MASTROFRANCESCO, Segretario

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti **criteri per la valutazione dei candidati** (in coerenza con quanto riportato nel bando della procedura valutativa):

Numero massimo di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito

Non superiore a 15 nell'arco temporale individuato conformemente a quanto previsto dall'allegato D del Decreto Ministeriale 7 giugno 2016, n. 120 e successive modifiche e integrazioni: 10 anni, con decorrenza dal 1° gennaio, per gli articoli su riviste scientifiche dotate di ISSN e i contributi in volumi dotati di ISBN (o ISMN); 15 anni, con decorrenza dal 1° gennaio, per gli articoli su riviste appartenenti alla classe A e per i libri (escluse le curatele) a uno o più autori dotati di ISBN (o ISMN). Resta fermo l'obbligo di presentare, a pena di esclusione dalla procedura, anche pubblicazioni relative agli ultimi 5 anni a partire dal 1° gennaio del quinto anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando.

Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale

Criteri di valutazione individuale

Almeno 2 monografie, oppure, in sostituzione di ognuna delle 2 monografie, 5 contributi scientifici, espressamente indicati dal candidato, che possano considerarsi per originalità o quantità di impegno o unitarietà di ricerca equivalenti a una monografia; almeno altri 5 contributi in riviste di fascia A.

Criteri comparativi

La valutazione delle pubblicazioni sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- congruenza delle pubblicazioni con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con il profilo definito dal settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/07 (Civiltà bizantina);
- continuità e diversificazione della produzione scientifica;
- rilievo scientifico e impatto delle pubblicazioni nel settore scientifico di riferimento;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale;
- determinazione analitica anche sulla base dei criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori di collaborazione.

Ulteriori criteri di valutazione

- Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- documentata attività di ricerca presso qualificate istituzioni italiane o straniere;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali.

La Commissione consegnerà agli uffici competenti una relazione contenente:

- profilo curriculare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca, avvalendosi anche di indicatori bibliometrici autocertificati dai candidati e riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature nel caso in cui ciò sia prassi riconosciuta nel SC oggetto del procedimento (ad esempio numero totale delle citazioni; numero medio di citazioni per pubblicazione; «impact factor» totale; «impact factor» medio per pubblicazione); combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili); attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;

- valutazione comparativa e suoi esiti.

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- attività didattica prestata a livello universitario congruente con l'attività didattica prevista nel bando;
- produzione scientifica congruente con la declaratoria del SC-SSD, in particolare sotto i profili della sua qualità, notorietà internazionale, continuità temporale nel periodo indicato nel Bando;
- altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionali e relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi;
- i risultati scientifici nella pregressa attività in campo clinico, relativamente ai SC e SSD in cui sia richiesta tale specifica competenza;
- attività in campo clinico, relativamente ai SC e SSD in cui sia richiesta tale specifica competenza.